

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in Economia e Amministrazione delle Aziende (Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente e culture).

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

NON APPLICABILE PER IL 2015

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'offerta formativa del Corso di Studio viene riesaminata ogni anno, al fine di verificare, sulla scorta di uno studio dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, della relazione annuale della Commissione paritetica, del Rapporto annuale del riesame, dei questionari somministrati agli studenti e dei colloqui svolti per il servizio di tutorato in itinere, nonché in base agli esiti dei diversi incontri e contatti con gli esponenti del mondo del lavoro, se essa offra -come si propone- un percorso unitario ed organico, diretto a formare laureati con una solida preparazione di base e le necessarie competenze nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e quantitative.

Il piano di studi viene assoggettato al placet delle parti sociali con le quali tutti i Corsi di Studio del DJSGE mantengono un contatto continuo ed un dialogo istituzionale molto aperto e proficuo. Le principali parti sociali costantemente interessate alle attività seminariali e convegnistiche promosse e svolte dal Corso di Studio, dai singoli docenti e dalle rappresentanze studentesche durante l'intero percorso formativo sono: Sindaco, Assessore Comunale all'Università, Presidente della Provincia, Presidente e Direttore della locale delegazione di Confindustria, Presidente della Camera di Commercio, Direttore della sede di Taranto della Banca d'Italia, Procuratore Generale presso il Tribunale di Taranto, Presidente del Tribunale, Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Direttore dell'Ufficio scolastico Provinciale, Presidente dell'Autorità portuale, Presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili, Audit Manager della General Electric.

Ma costante è anche il contatto con grandi e piccole aziende che operano nel mercato a livello locale, nazionale ed internazionale, con le quali il Corso di Studio mantiene contatti quotidiani, anche in virtù dei tirocini curriculari che ciascuno studente effettua presso le sedi convenzionate con il Dipartimento.

Inoltre i Corsi di Studio del Dipartimento hanno organizzato un incontro (che si è svolto il 4 dicembre 2013 nell'Aula Magna della sede di Giurisprudenza) con le parti sociali e le istituzioni locali, allo scopo di sollecitare il dibattito sull'offerta formativa dei Corsi di Studio.

Le parti sociali coinvolte sono state individuate in quanto presenti negli ambiti settoriali dell'economia del territorio. Le parti coinvolte sono state, per il settore pubblico, diversi Comuni del territorio e la Provincia di Taranto; per il mondo produttivo: Confindustria, Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, Camera di Commercio, Banca d'Italia di Taranto, Autorità portuale, Tribunale di Taranto, Ordine degli Avvocati di Taranto.

Le parti espressione del settore pubblico (Comuni, Provincia) hanno evidenziato l'importanza di mantenere nell'offerta formativa una linea attenta a favorire l'inserimento dei laureati nel pubblico impiego e nelle aziende pubbliche; a tal fine è sembrato loro opportuna la presenza nel piano di studi delle discipline dell'Economia delle aziende pubbliche e del Diritto amministrativo. Le parti rappresentative dell'economia privata (Confindustria, Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili) hanno sottolineato quanto sia importante offrire agli studenti una nuova visione della "cultura d'impresa", attraverso un piano di studi corrispondente alle esigenze del territorio; in particolare hanno evidenziato, con vivo apprezzamento, la presenza nei percorsi di approfondimenti relativi sia agli aspetti tecnico-contabili della gestione d'impresa che alla frontiera della new economy. Va inoltre rimarcato che con l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili il Corso di Studio ha stipulato una convenzione che consente ai suoi laureati: di essere esonerati dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei dottori

commercialisti e degli esperti contabili; l'esonero dalla prima prova dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

La Camera di Commercio ha espresso parere favorevole per la validità e qualificazione dei percorsi didattici proposti.

Essendo tutti gli aspetti menzionati opportunamente presenti nel progetto del corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Aziende presentato, i rappresentanti delle istituzioni locali e delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni presenti nella realtà territoriale, hanno espresso vivo apprezzamento per i contenuti proposti, quindi l'unanime parere positivo sull'offerta formativa del Corso di Studio.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Rafforzamento del confronto con le parti sociali attraverso l'incremento dell'attività convegnistica e seminariale.

Azioni da intraprendere:

Riproposizione dell'evento del 4.12.2013, allargato ad ulteriori parti sociali del bacino d'utenza basetano. Incremento di incontri di confronto ed approfondimento con rappresentanti del mondo del lavoro, evitando gli studi di settore al fine di consentire un contatto diretto tra gli studenti ed i suddetti soggetti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Azione a costo zero, da organizzare attraverso diversi incontri gestiti a cura del Corso di Studio nel suo complesso e del Dipartimento, entro dicembre 2015.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Non applicabile per il 2015

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'offerta formativa del Corso di Studio viene studiata ed, eventualmente, modificata ogni anno, rispetto alle precedenti coorti, sulla base di un dialogo costante intrapreso da alcuni anni e mantenuto attraverso incontri continui con le parti sociali, nonché sulla base dello studio delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti.

Infatti, la composizione dell'offerta formativa è il frutto di un accurato studio delle competenze maggiormente richieste dal mondo produttivo ed istituzionale, sicché sia offerta allo studente una formazione agevolmente spendibile nella ricerca di un lavoro coerente con gli studi effettuati. Per questo motivo l'approvazione definitiva dell'offerta formativa è soggetta al placet delle parti sociali alle quali viene illustrata ogni volta che essa subisce delle modifiche.

Quanto all'accertamento delle competenze acquisite, le prove d'esame accertano l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento. Esse possono risolversi in un'unica prova, ovvero attraverso l'espletamento di prove intermedie (esoneri), dirette ad approfondire maggiormente l'indagine sui risultati di apprendimento, consentendo di spaziare sui diversi argomenti oggetto della disciplina.

La prova unica può essere scritta o orale: la prima consiste, a seconda delle materie, nella proposizione di problemi o quesiti per la cui soluzione lo studente deve dimostrare di avere acquisito le conoscenze teoriche della disciplina e di averle comprese appieno, tanto da riuscire ad applicarle compiendo la scelta più opportuna tra i diversi metodi di risoluzione del problema o del quesito, oggetto di studio durante il corso di lezioni e le esercitazioni svolte in aula. Per le discipline che comprendono attività di laboratorio gli studenti preparano elaborati sulle esperienze pratiche che discutono in sede d'esame. Infine, nei corsi di informatica ed altri che forniscono competenze

computazionali e informatiche, si richiede la risoluzione di problemi relativi all'utilizzo del computer.

La prova orale consiste nel porre allo studente quesiti relativi agli aspetti teorici della disciplina oggetto d'esame.

Si ritiene che le prove di esame siano adeguate a valutare le conoscenze apprese dallo studente, soprattutto quando esse sono il frutto di un percorso formativo instaurato e portato avanti durante le lezioni relative ai singoli insegnamenti.

In accoglimento delle proposte della Commissione paritetica, il Corso di Studio propone che siano previsti meno vincoli sulla sostenibilità e sulle tabelle ministeriali che non agevolano, anzi ostacolano, la migliore modulazione dell'offerta formativa, secondo le esigenze (territoriali e non) espresse dal mondo del lavoro. Si ritiene, inoltre incentivare le prove intermedie di profitto al fine di promuovere lo studio delle discipline, volta per volta, durante tutto il periodo di svolgimento delle lezioni.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1- Monitoraggio dell'efficienza del Corso di Studio

La domanda di formazione e gli esiti della valutazione dell'apprendimento degli studenti non mostrano criticità nell'ambito del sistema implementato dal Corso di Studio. Appare piuttosto che le azioni intraprese stiano producendo negli anni i risultati sperati.

Azioni da intraprendere:

- L'unica azione che il Corso di Studio dovrebbe intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati di risposta alla domanda di formazione è quella di proseguire ed incrementare le occasioni di confronto con gli esponenti del mondo del lavoro, nonché l'attività di monitoraggio e studio a 360° dei risultati di ogni strumento di rilevazione della qualità, soddisfazione degli studenti, accertamento delle competenze acquisite, dialogo docenti-studenti.
- Prosecuzione nella politica di relativa agli stages obbligatori che consentono allo studente un approccio diretto con il mondo del lavoro, la possibilità di instaurare rapporti ed avere contatti assai utili alla prosecuzione della vita lavorativa, nonché una formazione specifica sul lavoro svolto nella sede di svolgimento dello stage.

Modalità, risorse e responsabilità

Le azioni possono ritenersi a costo zero perché usufruiscono della collaborazione del corpo docente e studentesco, sotto la responsabilità del coordinatore.

Quest'ultimo ha tuttavia intenzione di proporre agli organi competenti il finanziamento di un progetto di tutorato in itinere con la collaborazione degli studenti del CdS magistrale.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

NON APPLICABILE PER IL 2015

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è organizzato con al vertice un Coordinatore ed una serie di delegati per la soddisfazione delle esigenze più rilevanti del Corso (internazionalizzazione, Erasmus, comunicazione, statistiche, informatizzazione, sicurezza); non c'è personale TA che risponda al CdS, ma questa è una modalità organizzativa generale nell'Ateneo. Non dispone direttamente di risorse finanziarie, ma formula proposte al Consiglio di Dipartimento in merito a stanziamenti e spese relative alla didattica, tipicamente a valere sul fondo per il miglioramento della didattica ed altri simili fondi di Ateneo. Questo profilo di profonda inefficienza, che non garantisce la disponibilità delle risorse necessarie al

raggiungimento degli obiettivi, non è responsabilità del Dipartimento o del CdS, ma è conseguenza diretta e ineludibile di quanto previsto dalla vigente legislazione universitaria.

Nel CdS opera un gruppo di Analisi della Qualità in composizione conforme a quanto richiesto dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Essendo le attività di orientamento, tutorato in itinere e quella del placement estremamente impegnative, anche nella prospettiva del continuo rafforzamento di queste attività che richiedono continui contatti con il mondo del lavoro e con quello dell'istruzione secondaria, nonché con gli organi competenti di Ateneo, nonché lo sforzo organizzativo di iniziative di incontro e confronto, si suggerisce l'individuazione di ulteriori figure del CdS che potrebbero affiancare il Coordinatore ed il delegato all'orientamento, al tutorato e placement, offrendo il proprio contributo allo svolgimento dei relativi servizi.

I rapporti di Riesame annuale sono stati finora redatti in modo completo ed esauriente, come risulta dai feedback inviati dal Presidio di qualità dell'Ateneo. Le azioni indicate sono state tutte attuate ovvero, in alcuni limitati casi, riproposte per il completamento dell'attuazione.

Sul sito web di Dipartimento è prevista una pagina del Corso di Studi che è stata nel corso del triennio completamente rivista, rendendo più agevole ed intuitiva la navigazione.

Risultano complete ed accessibili le informazioni relative ad obiettivi e percorso del CdS.

Sono state adottate linee guida per agevolare i docenti nell'utilizzo delle pagine web e nell'inserimento di contenuti pubblici; ciononostante, alcune delle pagine personali dei docenti sono ancora incomplete.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento della collaborazione nelle funzioni di governo del CdS con istituzione di ulteriori deleghe di funzioni e l'implementazioni di progetti di tutorato, in collaborazione con gli organi centrali di Ateneo.

Azioni da intraprendere:

1. Potenziamento del personale docente delegato all'esercizio delle funzioni di tutorato, orientamento e placement
2. Presentazione di un progetto per la collaborazione studentesca alle attività di tutorato e orientamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. L'intervento è a costo zero, può essere attuato entro luglio 2015 con il coinvolgimento del corpo docente.
2. L'intervento impone la richiesta ai competenti organi di Ateneo di bandire un rapporto di collaborazione studentesca al costo che potrà gravare sui fondi destinati al lavoro part-time degli studenti.

Si allegano tabelle contenenti dati di ingresso, percorso e uscita, con indicazione delle fonti da cui i dati sono estrapolati.

All. 1 - Economia e Amministrazione delle Aziende (D.M.270/04)

CORSO DI LAUREA (TRIENNALE) (in OFF 2014-2015)

INGRESSO

	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Iscritti al primo anno	345	304	309	299
Immatricolati al primo anno o successivi	332	302	297	289
Iscritti al primo anno, per provenienza geografica	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Stesso comune	126	123	118	121
Altro comune della prov.	201	160	178	156
Altre prov. della Puglia	10	9	8	16
Altre Regioni	8	12	5	6
con Residenza all'estero (*)	0	0	0	0
Totale	345	304	309	299
<i>di cui con CITTADINANZA STRANIERA (*)</i>	1	4	0	0

(*) Gli studenti residenti all'estero sono molto meno numerosi di quelli con cittadinanza straniera registrati negli archivi presumibilmente perché hanno dichiarato il proprio domicilio in Italia anziché la residenza (oppure perché hanno effettivamente trasferito la propria residenza in Italia, senza aver mutato cittadinanza).

	Variazione percentuale annua			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
-	-	-11.9%	1.6%	-3.2%
-	-	-9.0%	-1.7%	-2.7%
Composizione percentuale	Composizione percentuale			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
36.5%	40.5%	38.2%	40.5%	
58.3%	52.6%	57.6%	52.2%	
2.9%	3.0%	2.6%	5.4%	
2.3%	3.9%	1.6%	2.0%	
0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	
100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	
0.3%	1.3%	0.0%	0.0%	

	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Iscritti al primo anno, per maturità conseguita	138	140	135	117
Liceale	187	156	163	166
Tecnica	15	7	9	7
Professionale	5	1	2	9
Altro	345	304	309	299
Totale				

	Composizione percentuale			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
40.0%	46.1%	43.7%	39.1%	
54.2%	51.3%	52.8%	55.5%	
4.3%	2.3%	2.9%	2.3%	
1.4%	0.3%	0.6%	3.0%	
100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	

	dati rilevati			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Iscritti al primo anno, per classe di voto di maturità	194	147	157	161
Voto maturità < 80	117	125	123	112
Voto maturità 80-99	32	31	27	25
Voto maturità 100	2	1	2	1
Non indicato	345	304	309	299
Totale				

	Composizione percentuale			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
56.2%	48.4%	50.8%	53.8%	
33.9%	41.1%	39.8%	37.5%	
9.3%	10.2%	8.7%	8.4%	
0.6%	0.3%	0.6%	0.3%	
100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	

PERCORSO

	dati rilevati				Composizione percentuale			
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Totale iscritti, in corso e fuori corso								
Iscritti in corso	349	489	693	603	100.0%	99.6%	99.3%	80.2%
Iscritti fuori corso	0	2	5	149	0.0%	0.4%	0.7%	19.8%
Totale iscritti	349	491	698	752	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%
	dati rilevati				Variazione percentuale			
Iscritti part time	22	7	11	9		-68.2%	57.1%	-18.2%

ANALISI PER COORTI DI IMMATRICOLATI UNIBA**COORTE 2012/2013 - 1° ANNO DI CORSO**

Media voti esami superati fino al 31 dicembre 2013	24.0
Tasso superamento esami fino al 31 dicembre 2013	25.0
% Esami con voto da 18 a 23	45.0
% Esami con voto da 24 a 27	32.1
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	22.9
Media CFU per immatricolato conseguiti fino al 31 dicembre 2013	31.1
% studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU	2.6
% studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU	20.4
% studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU	42.1
% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU	34.9

ISCRITTI (COORTE 2010/2011)

	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	6 anno
Iscritti	332	160	132	109	0	0
Trasferimenti in ingresso	0					
Passaggi in uscita	-	5	2	0	0	0
Rinunce esplicithe	97	22	5	0	0	0
Trasferimenti in uscita	1	0	0	0	0	0
Tasso di abbandono*	51.8	60.2	63.9	0.0	0.0	0.0
Totale CFU acquisiti	4743	3975	5618	0	0	0
Totale esami superati**	501	568	778	0	0	0
CFU/STUDENTE	14.3	24.8	42.6	0.0	0.0	0.0

* Il tasso di abbandono dell'ultimo anno di corso è stato depurato dal numero di studenti che hanno concluso il percorso formativo.

**Nel totale degli esami superati sono conteggiati anche i seminari con crediti formativi

*** Il numero dei laureati nei tempi previsti è stato determinando rapportando il numero dei laureati nei tempi previsti all'ultimo anno della durata legale del corso.

**** Il tasso di laurea è stato determinato rapportando il numero di laureati regolari nell'anno t al numero di immatricolati nell'anno t-s, dove s è la durata legale del corso

LAUREATI (COORTE 2010/2011)	
Totale laureati	25
di cui laureati con abbreviazione di corso	0
di cui laureati precoci	0
di cui laureati in corso	11
di cui laureati 1 anno fuori corso	14
Laureati nei tempi previsti***	8.3%
Tasso di laurea****	3.3%
Voto medio laurea	104.8

USCITA

	dati rilevati		
	2011	2012	2013
Laureati in corso, per anno di fuori corso e genere			
Laureati in corso femmine	0	0	3
Laureati in corso maschi	0	0	3
Totale laureati in corso	0	0	6
Laureati Fuori corso femmine	0	0	0
Laureati Fuori corso maschi	0	0	0
Totale laureati fuori corso	0	0	0
<i>di cui 1 anno fuori corso</i>	0	0	0
<i>di cui 2 anni fuori corso</i>	0	0	0
<i>di cui 3 anni fuori corso</i>	0	0	0
<i>di cui + di 4 anni fuori corso</i>	0	0	0
Totale IC+FC	0	0	6

	Composizione percentuale		
	2011	2012	2013
-	-	-	50.0%
-	-	-	50.0%
-	-	-	100.0%
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-

	dati rilevati		
	2011	2012	2013
Voto di laurea:			
minore di 100	0	0	1
da 100 a 109	0	0	3
110 e 110 e lode	0	0	2
Totale laureati	0	0	6

	Composizione percentuale		
	2011	2012	2013
-	-	-	16.7%
-	-	-	50.0%
-	-	-	33.3%
-	-	-	100.0%

INTERNAZIONALIZZAZIONE

	dati rilevati		
	2010-11	2011-12	2012-13
Iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus	0	0	0

	Variazione percentuale annua		
	2010-11	2011-12	2012-13
-	-	-	-

FONTE: Elaborazioni del Presidio di Qualità su dati del CSI